

La statua della Madonna " Pellegrina "

o la " PEREGRINATIO MARIAE " 1948

PEREGRINATIO

" Mariae "

3/4 Sett.

1948

Per cercare di combattere l'anticlericalismo rinascente del secondo dopo-guerra, la Chiesa organizzò i pellegrinaggi con la statua della Madonna.

Da paese in paese la statua veniva trasportata tra le vie dei vari borghi, scortata dalla fiaccolata della popolazione in preghiera.

a Gorla Maggiore, la statua venne rilevata al confine con Gorla Minore, la sera del 3 Settembre 1948; in preparazione dell'avvenimento un triduo particolare predicato da Padre GALLO dei missionari bianchi d'Algeria.

Presà dall'entusiasmo la popolazione ebbe una partecipazione quasi unanime, anche se i momenti di divisione politica erano sentiti. Per due notti i Gorlesi vegliarono pregando, partecipando alla Santa Messa di mezzanotte, non tralasciando di essere presenti anche in tutte le ore della giornata.

Fu veramente una manifestazione non solo esteriore, che toccò molte coscienze e che formò in parrocchia una certa rinascita spirituale, tenendo presente che in quel momento vi era una certa divisione di parte anche tra gli stessi frequentatori della parrocchia per i passati avvenimenti che coinvolsero l'allontanamento del parroco don Ambrogio Tajani. Come in tutte le altre località, la statua della Vergine venne introdotta in tutti gli stabilimenti industriali di Gorla Maggiore e la predicazione venne tenuta dai Padri Montorfani.

Il giorno 4 Settembre così, come avvenne il giorno prima, la statua venne rilevata dalla popolazione di Cairate, le fiaccole si spensero in Gorla Maggiore per accendersi in quel territorio e la nostra popolazione in ringraziamento si recò compatta al Cimitero in preghiera per una prece ai nostri avi.